

NOVEMBRE 2008

Chiamata urgente



Myanmar: monaci contro il regime esistente

MYANMAR

E

INDIA

SIATE FIERI DELLA VOSTRA ASSOCIAZIONE!

Osate proporre l'ACAT agli altri!

Invitare gli amici ad aderire alla ACAT presuppone che sappiamo dare loro delle buone motivazioni.

***Leggiamo le parole di Cristo sull'amore per i fratelli,
là troveremo i motivi più importanti per agire con ACAT !***

ACAT, associazione ecumenica, si impegna al fianco di tutti coloro che lottano per l'abolizione della tortura e della pena di morte.

È membro della FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), ONG (Organizzazione Non Governativa) con statuto di osservatore presso le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, e la Commissione Africana dei Diritti degli Uomini e dei Popoli

Via della Traspontina, 15 – 00193 Roma – Tel. 06.6865358
c/c postale num. 56686009, intestato ad “ACAT Italia”
E-mail: acatitalia@yahoo.it

Myanmar

OMCT (Organizzazione Mondiale contro la Tortura) ci informa della condanna a due anni di lavori forzati emessa il 30 ottobre 2008 dal tribunale speciale insediato all'interno della prigione di Insein nei confronti del sig. **Zaw Zaw Min**. Secondo le informazioni ricevute, il sig. **Zaw Zaw Min**, arrestato lo scorso dicembre 2007 con l'accusa di contatti con i media stranieri e di divulgazione di notizie false diffamanti il governo, è stato torturato durante gli interrogatori. Insieme a lui, sono stati condannati a tre anni di lavori forzati anche la sig.ra **Khin Moe Aya** e il sig. **Kyaw Soe**.

Tutti e tre sono prigionieri politici perseguitati anche in passato in quanto leader del gruppo studentesco Generation 88. Tutti e tre hanno già scontato diversi anni di prigione per il loro ruolo nelle proteste studentesche del 1988 che reclamavano più democrazia e diritti umani, proteste che sono state represses nel sangue dal regime dell'epoca.

Zaw Zaw Min ha scontato una condanna a dodici anni, aumentati poi di altri sette per aver osato scrivere una lettera di denuncia sulla situazione carceraria del paese alla Commissione per i Diritti Umani dell'ONU. Libero per pochi mesi, è stato arrestato di nuovo nel dicembre dello scorso anno.

Kyaw Soe, uno dei leader della rivolta del 1988, è stato arrestato nel 1991 per il suo ruolo chiave nelle dimostrazioni per l'anniversario della morte di Phone Maw, il primo studente ad essere ucciso dal regime nel 1988.

Khim Moe Aya condannata a dieci anni di prigione nel 1991 per aver diretto le manifestazioni in favore del premio Nobel Aung San Suu Kyi e poi amnistiata, è stata successivamente arrestata e condannata a sette anni di prigione. Scontati i quali nel 2004, ha continuato la sua lotta in difesa dei diritti umani, della democrazia e degli altri prigionieri politici.

L'accusa nei suoi confronti, come anche nei confronti di Kyaw Soe, è di possesso illegale di moneta straniera.

Accuse e condanne chiaramente motivate soltanto dalla volontà di soffocare la libertà d'espressione e la pacifica manifestazione di dissenso politico culminati nelle proteste dell'agosto e del settembre 2007.

India

Per le minoranze cristiane, la situazione in India si è fortemente aggravata dalla fine di agosto 2008. Nello stato Indiano di Orissa, in seguito al deplorabile omicidio di un leader indù il 24 agosto scorso, ben 28 persone sono state uccise e molte altre ferite; molti centri di culto di proprietà ecclesiastica, chiese, scuole ed abitazioni private sono state distrutte. Dopo una calma relativa, le violenze sono ricominciate e si sono estese nei vicini stati del Chattisgarh e del Madhya Pradesh.

Alcuni fatti:

- 7/9: incendio di un tempio protestante a Ratlam.
- 21/9: devastazione di 2 chiese cattoliche e di un tempio protestante.
- 2/10: Assassinio di un cristiano, durante l'assalto a 3 villaggi cristiani.

In settembre, i cristiani che hanno trovato rifugio nei 25 campi di soccorso gestiti dallo stato sono passati da 12.000 a 20.000, e continuano ad aumentare. Si teme che molti siano minacciati di non poter rientrare nelle loro case, a meno che non si convertano all'induismo.

Per provare a comprendere il perché di tanta violenza, può essere utile considerare anche che:

- In molti stati indiani sono in vigore leggi che sanzionano la conversione dall'Induismo ad altre religioni; si tratta di stati governati dal partito indù Bhâratyia Janatâ e, da poco, anche lo stato Himachal Praseh guidato dal partito del Congresso.
- La maggior parte dei cristiani in India appartiene alla casta degli "Intoccabili", al livello più basso della scala sociale; il cristianesimo è visto –da questi poverissimi- come una religione che vuole dare speranza tra i più poveri, anche grazie alle attività di promozione sociale portate avanti dalle chiese cristiane. Di contro, una tale situazione è vista come "destabilizzante" dai gruppi Indù e, in particolare, dai componenti delle altre classi sociali, in un mondo –come l'India- che sulla ferrea divisione in classi ha basato la propria struttura sociale e la propria cultura.

TARIFFE POSTALI in vigore, per lettere dal peso < g 20

□ Italia = € 0,60 □ Europa, Algeria, Cipro, Egitto, Giordania, Israele, Libia, Libano, Marocco, Siria, Tunisia = € 0,65 □ Africa (escluso i paesi precedenti), Asia, Americhe = € 0,85 □ Australia, Oceania = € 1,00

AVVISI

- ⇒ **Riunione ecumenica di preghiera:** anche quest'anno ci incontriamo il 10 dicembre (*60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*) a Roma, per celebrare tutti assieme, cattolici ed evangelici, la nostra preghiera comunitaria e riflettere sullo stato dei diritti umani a sessant'anni dalla loro solenne enunciazione.
- ⇒ **Il tema della preghiera sarà: Dignità e giustizia per tutti.**
- ⇒ **La preghiera avrà luogo nella Chiesa Evangelica di Roma, in via Firenze - angolo con via XX Settembre - ore 17.30**

- ⇒ **La petizione** lanciata a ottobre contro la pena di morte in Asia, pur essendo stata realizzata con dei tempi veramente stretti (per banali disguidi di e-mail), ha dato **risultati incoraggianti: abbiamo raccolto circa 900 firme.**
- ⇒ **I nostri più sinceri ringraziamenti alle sorelle Francescane Missionarie di Maria (FMM)** che, in occasione di questa petizione, hanno dimostrato le grandi possibilità che possiamo avere, quando a muoverci è il vero amore cristiano per i nostri fratelli.
- ⇒ **Come leggete nella prima pagina, vi invitiamo ad essere fieri di ACAT,** di osare l'apostolato, di supportarlo con motivazioni umanitarie e cristiane. In breve, vi esortiamo a diffondere l'ACAT e i suoi i valori.
- ⇒ **Notizie internazionali: La sig.ra Shirin Ebadi, Premio Nobel per la Pace,** ha dovuto rinunciare alle conferenze pubbliche nelle università Indonesiane sul tema "Ponti- Dialoghi per una cultura di pace". Spinto delle autorità iraniane, il Ministro degli Esteri indonesiano ha chiesto formalmente agli organizzatori di non invitare la sig.ra Ebadi "per preservare i buoni rapporti bilaterali con l'Iran". La motivazione si commenta da sé.
- ⇒ **Negli USA (stato della Georgia), il condannato a morte Troy Anthony Davis** il 26 ottobre ha avuto un rinvio dell'esecuzione di 25 giorni, per dare tempo agli avvocati di portare nuove prove della sua innocenza. Troy si è sempre dichiarato innocente e –a quanto pare– anche lo stato della Georgia comincia ad avere dei dubbi. **Tra le tante altre organizzazioni, anche ACAT Italia si era mossa per salvare la vita di Troy.**

Vi invitiamo a versare la vostra quota annuale